Riceviamo e pubblichiamo:

AMBASCIATRICE SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE E IL CLIMA,

LA PRESIDENTE DEL WWF INTERNAZIONALE YOLANDA KAKABADSE

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA, DAL 21 AL 23 NOVEMBRE

Previsti, tra gli altri, incontri con il neo-ministro dell'Ambiente Corrado Clini, il vicepresidente del Senato Emma Bonino, il presidente dell'Istat Enrico Giovannini e il cardinale Peter Kodwo Appiah Turkson presidente del Consiglio Pontificio per la Giustizia e la Pace dello Stato del Vaticano. A pochi giorni dall'inizio della Conferenza sul clima di Durban (28 novembre-9 dicembre)
, è a Roma per la sua prima visita in Italia
Yolanda Kakabadse, presidente del WWF internazionale, già ministro dell'Ambiente dell'Ecuador
(1998-2000), uno dei Paesi più ricchi di biodiversità al mondo oltre che uno dei pochi ad aver inserito il valore della natura nella propria Costituzione,
ex-
presidente dell'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura
(IUCN, 1996-2004) e coordinatrice della partecipazione della società civile al Summit per la Terra di Rio de Janeiro nel 1992. Durante la sua permanenza
a Roma dal 21 al 23 novembre
, la Kakabadse, insieme a rappresentanti del WWF Italia,
incontrerà il
neo-ministro dell'Ambiente Corrado Clini e la vice presidente del Senato Emma Bonino
, per discutere il ruolo dell'Europa, e dell'Italia, nei prossimi negoziati sul clima di Durban e più in generale nel percorso che dovrà portare il mondo a uscire dalla crisi economica e avviare un futuro sostenibile e a basso contenuto di carbonio, anche in vista della Conferenza di Rio+20 nel 2012.
Kakabadse incontrerà inoltre il presidente dell'Istat Enrico Giovannini,
studioso di fama internazionale che ha lanciato il progetto globale sulla "Misurazione del

progresso delle società", da cui sono scaturite numerose iniziative in tutto il mondo sul tema "Oltre il PIL", per includere il valore dei servizi eco sistemici e la contabilità ambientale negli indici di benessere. Un tema che l'Ecuador tra i primi ha inserito nella propria Costituzione, che sarà uno degli assi portanti della Green Economy e che verrà certamente discusso in occasione del Summit per la Terra dell'ONU Rio+20. Kakabadse incontrerà infine
Cesare Patrone, capo del Corpo Forestale dello Stato, per la firma di una Convenzione
per rafforzare il lavoro congiunto tra l'Associazione e il principale corpo di polizia deputato alla tutela ambientale. Una particolare rilevanza ha anche l'incontro con il cardinale
Peter Kodwo Appiah Turksonm,
presidente del
Consiglio Pontificio per la Giustizia e la Pace dello Stato del Vaticano
, al quale
Kakabadse
esprimerà apprezzamento per le molte prese di posizione a favore dell'ambiente e dell'uso equo e sostenibile delle risorse. La presidente del WWF chiederà di promuovere, anche in sede internazionale, gli aspetti etici per i popoli e l'ambiente che impongono di affrontare il cambiamento climatico e, più in generale, di puntare allo sviluppo sostenibile. In occasione della presenza in Italia di Yolanda Kakabadse, il WWF ha inoltre lanciato la campagna
"Green Heart of Africa"
per sostenere i progetti sul campo promossi dall'Associazione nel Bacino del Congo, il secondo "polmone" verde del mondo dopo l'Amazzonia, fondamentale alleato nella lotta al cambiamento climatico:
2 milioni di km
2
di natura
(superficie pari a quella dell'Europa)
di cui 80 milioni di ettari di foreste,
che garantiscono la sopravvivenza di specie simbolo come gorilla, bonobi, scimpanzé, elefanti africani, ippopotami e leopardi, oltre che di
75 milioni di persone
, ma che vengono
deforestati a
un ritmo di 700.000 ettari
l'anno da tagli illegali, costruzione di infrastrutture e attività minerarie, mentre la caccia alle specie selvatiche per uso alimentare e il bracconaggio per il commercio illegale dell'avorio stanno decimando le specie. Da oggi e per tutto il 2012 si possono sostenere i progetti WWF nel Bacino del Congo su
www.wwf.it/greenafrica
, dove ogni contributo aiuterà a colorare di verde il cuore pulsante dell'Africa.